

RAGIONAMENTO XIV.

ARGOMENTO:

- I. Uomini, che vivono dell' altare, se son troppo amici de' Parenti, saran nimici de' Poveri.
 II. Se faran nimici de' Poveri, non faranno amici di Dio.

Manum suam aperuit inopi, & palmas suas extendit ad pauperem: Non timebit domui suae à frigoribus nivis. Prov. 31.



Engono alle volte in contesa nel cuore di un' Ecclesiastico amor de' Poveri, e amor de' Parenti; e come quello fonda tutta la sua ragione nello spirito, che è lontano dal cuore, perciò avvien, che sovente perda, perchè questo tutta la fonda nel sangue, che è d' intorno al cuore. Un cuor di carne è forza, che ceda, quando gli muove guerra, con tutto l'esercito delle sue, quanto più amabili, altrettanto più tiranne, passioni, la carne. Le attrattive del sangue, quando questo riconosce la medesima forgiva, con quello, che noi portiam nelle vene, son troppo potenti a vincere, perchè non trovan forza a resistere; non cimentandosi mai amor con amore, e molto meno opponendosi sangue con sangue. Alla fine l'amor del proprio sangue è un' amore, al quale, al parlar di Grego-